



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

OGGETTO: Attività di verifica di conformità urbanistica e catastale, riorganizzazione e volturazione catastale del patrimonio immobiliare di proprietà della Camera di Commercio Irpinia Sannio - Affidamento.

IL DIRIGENTE

visti:

- il D.L.vo 30/03/2001, n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la separazione di funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissariale n.115 del 12.12.2023, di approvazione del nuovo organigramma articolato su 4 Aree declinate in vari centri di responsabilità procedimentale e considerato che allo scrivente è stata assegnata la responsabilità dell'Area I;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

ravvisata la necessità di provvedere per l'intero patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente camerale alla verifica di conformità urbanistica e catastale, alla riorganizzazione e alla volturazione catastale a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento;

vista la nota prot. n. 20982_ST_174840 del 15/7/2024, cui si fa espresso rimando per ogni ulteriore dettaglio, con la quale Tecnoservicecamere Soc. Cons. p.a. di Roma, società in house del sistema camerale, ha presentato la propria migliore offerta in ordine alla stima dei costi per l'espletamento delle suddette attività, per l'importo complessivo stimato di € 33.673,50, esente IVA e oltre CNPAIA;

tenuto conto che il suddetto compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità, salvo successivo conguaglio mediante l'emissione di nota di variazione contabile, in modo che all'Ente camerale, in qualità di socio, venga addebitato un importo pari esattamente al costo effettivamente sostenuto:

- 20% dell'importo complessivo all'atto della consegna della documentazione riferita alla Sede camerale di Piazza Duomo, 5 in Avellino
- 20% dell'importo complessivo all'atto della consegna della documentazione riferita alla Sede camerale di Viale Cassitto, 7 in Avellino
- 30% dell'importo complessivo all'atto della consegna della documentazione riferita alla Sede camerale di Piazza IV Novembre, 1 in Benevento
- 10% dell'importo complessivo all'atto della consegna della documentazione riferita alla Ex Enoteca Provinciale in Piazza Guerrazzi, 4 in Benevento
- 20% dell'importo complessivo all'atto della consegna della documentazione riferita alla N. 3 appartamenti in Viale Cassitto, 4 in Avellino;

considerato, ai fini della congruità economica della prestazione, che gli importi relativi alle attività da espletare prevedono uno sconto superiore al 12 % rispetto ai corrispettivi calcolati sulla base del DM 143 al netto di Iva;

visto l'articolo 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del nuovo codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, disciplinante gli affidamenti diretti in house;

tenuta presente la definizione di “*affidamento in house*” contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. e, dell'Allegato I.1 al richiamato nuovo codice dei contratti, ai sensi della quale per affidamento in house si intende “*l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE...*”;

visto, in particolare, il paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ai sensi del quale è disposto che “*Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata...”;

tenuto presente l'art. 2 (*compiti e funzioni*), comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), il quale dispone che: “*Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società*”;

considerato che Tecnoservicecamere è una società in house del sistema camerale, iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con delibera dell'ANAC n. 848 del 2/10/2018 e che, pertanto, sussistono, all'attualità, tutte le prescritte condizioni di cui al richiamato paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

visto l'art. 25 del Codice dei contratti, ai sensi del quale è disposto, tra l'altro, che le piattaforme di approvvigionamento digitale devono essere utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più delle attività di cui all'articolo 21, comma 1 (*programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione*) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

visto il comma 5 dell'art. 23 (*Banca dati nazionale dei contratti pubblici*) del Codice dei contratti, il quale dispone, tra l'altro, che:” *Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'[articolo 25](#). Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'[articolo 7, comma 2...](#)”;*

tenuto presente che l'ANAC ha predisposto per la comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dei dati relativi agli affidamenti in house la apposita scheda “A3_6”, avente decorrenza di operatività a far data dal 1° maggio 2024, affinché le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate la implementassero;

visto il provvedimento dirigenziale n. 114 del 3/4/2024, con il quale è stato affidato alla L&G Solution s.r.l. di Foggia la fornitura per la durata di un anno del servizio di utilizzo della piattaforma digitale certificata denominata “Traspare”;

tenuto presente che la suddetta piattaforma “Traspare” è iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate tenuto da Anac ed è certificata a far data dal 7/12/2023;

verificato, altresì, che tale piattaforma ha provveduto ad implementare la suddetta scheda di comunicazione (A3_6) per gli affidamenti in house;

ritenuto, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023, mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspare, a Tecnoservicecamere s.c.p.a. di Roma l'espletamento, per l'intero patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente camerale, delle attività di verifica di conformità urbanistica e catastale, di riorganizzazione e di volturazione catastale a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento, alle condizioni di cui alla offerta prot. n. 20982_ST_174840 del 15/7/2024 di Tecnoservicecamere medesima, per l'importo complessivo stimato di € 33.673,50, esente IVA e oltre CNPAIA;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 126 del 28 dicembre 2023, recante l'approvazione del Preventivo 2024;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 127 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale la gestione del budget direzionale anno 2024;

vista la determinazione dirigenziale n. 1 del 4/1/2024, con la quale è stata assegnata al dirigente dell'Area I, Area II e Area IV – Dott. Antonio Luciani la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale anno 2024;

sulla base dell'istruttoria a cura del Responsabile del progetto Dott. Maurizio Manganiello, Responsabile del Servizio “Acquisti, Patrimonio e servizi di sede”, in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

visto il parere di regolarità contabile espresso dalla Rag. Pia Cucciniello, incaricata di Elevata Qualificazione per il Servizio “Bilancio Finanza e Risorse umane”,

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;
2. di affidare ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023, mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspare, a Tecnoservicecamere s.c.p.a. di Roma l'espletamento, per l'intero patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente camerale, delle attività di

verifica di conformità urbanistica e catastale, di riorganizzazione e di volturazione catastale a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento, alle condizioni di cui alla offerta prot. n. 20982_ST_174840 del 15/7/2024 di Tecnoservicecamere medesima, per l'importo complessivo stimato di € 33.673,50, esente IVA e oltre CNPAIA;

3. di prenotare per la spesa di cui al capo che precede, ammontante a complessivi € 35.020,44, imputandola al conto di budget 325068;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio "Bilancio e Finanza, Risorse Umane" dell'Area I "Amministrazione" anche ai fini del Controllo di Gestione;
5. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente, determinazione, previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet dell'Ente camerale.

Il Provveditore camerale
Responsabile Unico del progetto
Dott. Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.